

Marca da bollo	Revisione del 06.06.2022	Allo Sportello Unico delle Attività Produttive del <b>COMUNE di MARSCIANO</b>
	<b>DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER SAGRE E FESTE PAESANE</b> L.R. 21 gennaio 2015, n. 2, Regolamento Delib. C.Comunale 17/02/2016 n. 3 Artt. 68 e 69, 80 T.U.L.P.S., R.D. 18 giugno 1931, n. 773	

Il sottoscritto			
nato a		il	
e residente in		Via	
Codice Fiscale		Telefono	
nella sua qualità di legale rappresentante / presidente pro tempore dell'associazione			
con sede in		Via	
Codice Fiscale		Partita Iva	
Telefono		Fax	
Indirizzo email			

### CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione prevista dall'art. 68 del T.U.L.P.S. per svolgere pubblici trattenimenti e spettacoli nell'ambito della

- Sagra ai sensi dell'art. 2 L.R. 21 gennaio 2015, n.2
- Festa popolare ai sensi dell'art. 4 L.R. 21 gennaio 2015, n.2  
denominata

--

che si svolgerà dal giorno  al giorno

dalle ore  alle ore  nei:

- locali       area       pubblica       privata

ubicati/a al seguente indirizzo

inserita nel Calendario Regionale delle sagre e feste popolari anno .....

**con calendario come da allegato programma.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, sotto la propria personale responsabilità,

### DICHIARA

- di essere esente da una qualsiasi causa ostativa prevista negli artt. 11, 92 e 131 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18-6-1931, n. 773,
- che nei propri confronti non sussistano le cause di divieto di decadenza o di sospensione di cui al [D.Lgs 6 settembre 2011 n.159](#) e successive modificazioni;
- di avere la disponibilità dei locali/area di proprietà .....  
a titolo di .....

- che è consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del DPR 445/200 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e della facoltà del Comune di eseguire d'ufficio le verifiche circa le dichiarazioni rese nella presente denuncia;

## DI ESSERE A CONOSCENZA

### \*\*\*\*\*SAGRA\*\*\*\*\*

- che per **sagra** si intende una manifestazione avente come finalità la valorizzazione di un territorio mediante l'utilizzo e la somministrazione di uno o più prodotti o lavorazioni di carattere enogastronomico aventi rappresentatività culturale o identitaria rispetto al territorio stesso;
- che gli spazi riservati al pubblico, appositamente allestiti e destinati ad attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, non possono essere superiori al 70% della superficie complessiva a disposizione dell'area interessata dalla sagra, escluse le aree destinate a parcheggio, come individuate nella relativa documentazione planimetrica presentata ai fini della sicurezza pubblica;
- che l'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, indipendentemente dalla durata complessiva della sagra, non può avere durata superiore a 10 giorni consecutivi, a partire dal giorno di inizio dell'attività, nel corso dei quali la somministrazione può essere effettuata in uno o più giorni anche non continuativi;
- che i prodotti somministrati e indicati nel menù proposto nella sagra devono provenire, per almeno il 60% da:
  - prodotti inseriti nell'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali 8 settembre 1999, n. 350 (Regolamento recante norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali di cui all'art. 8, comma 1, del D. Lgs. 30 aprile 1998, n. 173) o comunque prodotti classificati e riconosciuti come DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Umbria;
  - prodotti da filiera corta, a chilometri zero e di qualità di cui all'art. 3, comma 1, lettere b), c) e d) della legge regionale 10 febbraio 2011, n. 1 (Norme per il sostegno dei gruppi di acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità);
  - prodotti non ricompresi nell'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali e fra i prodotti classificati e riconosciuti come DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Umbria, riconosciuti dal Comune come prodotti caratterizzanti le sagre (vedi elenco riportato nell'Allegato A al Regolamento comunale sagre e feste popolari, approvato con deliberazione del C.C. n. 3 del 17/02/2016);
- che il 60% dei piatti e delle bevande proposti nel menù deve essere riferito ai prodotti e alle lavorazioni caratterizzanti la sagra stessa;
- che nelle sagre è obbligatorio indicare, per ciascuna pietanza e bevanda, il luogo di provenienza dei prodotti utilizzati mediante esposizione di cartelli illustrativi posizionati presso le casse o i punti di ordinazione oppure attraverso specifica indicazione nel menù.

### \*\*\*\*\*FESTA POPOLARE\*\*\*\*\*

- che per **festa popolare** si intende una manifestazione organizzata esclusivamente o prevalentemente per finalità culturali, storiche, politiche, religiose, sportive e di volontariato in genere, non necessariamente legata alla valorizzazione del territorio, con esercizio di attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande. La denominazione delle feste popolari non può contenere riferimenti espliciti, diretti o indiretti, a prodotti alimentari;
- che gli spazi riservati al pubblico, appositamente allestiti e destinati ad attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, non possono essere superiori al 50% della superficie complessiva a disposizione dell'area interessata dalla festa popolare, escluse le aree destinate a parcheggio, come individuate nella relativa documentazione planimetrica presentata ai fini della sicurezza pubblica;
- che l'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, indipendentemente dalla durata complessiva della festa popolare, non può avere durata superiore a dieci giorni consecutivi, a partire dal giorno di inizio dell'attività, nel corso dei quali la somministrazione può essere effettuata in uno o più giorni anche non continuativi;
- che i prodotti somministrati e indicati nel menù proposto devono provenire, di norma, per almeno il 60% da prodotti da filiera corta, a chilometri zero e di qualità.

**DICHIARA INOLTRE**  
**(segnare le attività previste)**

- che è stata presentata istanza (MOD\_04) per l'ottenimento della **dichiarazione di idoneità** degli allestimenti da parte della **Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo** (C.C.V.L.P.S.), risultante da apposito verbale che verrà acquisito d'ufficio. Per le manifestazioni denominate "sagre", "fiere" o altre manifestazioni similari la competenza della Commissione Comunale di Vigilanza sussiste esclusivamente qualora, nell'ambito di dette manifestazioni, sia programmata lo svolgimento di una manifestazione di pubblico spettacolo (*evento-concerto, manifestazione cinematografica o teatrale, serata danzante*) ove l'accesso è subordinato a determinate condizioni e la Commissione sia tenuta ad individuare la capienza massima degli spettatori.
- che nulla è cambiato dal verbale della Commissione Comunale di Vigilanza su Locali di Pubblico Spettacolo n. ...., Protocollo n. .... del .....
- che le **attività rumorose** (concerti, orchestre, spettacoli musicali) termineranno alle ore 24.00 (alle ore 1,00 g.s. il venerdì, il sabato e i prefestivi) e rispetteranno i limiti di rumorosità previsti dalla normativa vigente in materia di tutela dall'inquinamento acustico;
- che è stata presentata richiesta della concessione di suolo pubblico presso il Comando Polizia Locale;
- che, per le manifestazioni che prevedono l'uso di armi (tiro con carabina, tiro con l'arco, ecc.) e per spettacoli pirotecnici, sono state richieste ed ottenute le relative autorizzazioni di pubblica sicurezza, allegate in copia alla presente.
- Che la gestione dei rifiuti prodotti nel corso della manifestazione garantisce il corretto conferimento al servizio di raccolta differenziata, secondo le modalità impartite dal Gestore del servizio. Per la somministrazione di alimenti bevande saranno utilizzate stoviglie, posate e bicchieri riutilizzabili (ceramica, vetro, metallo, ecc...). -----Non è ammesso l'uso di stoviglie non riutilizzabili o di plastica. E' ammesso l'uso di stoviglie monouso, ma in tal caso queste dovranno essere unicamente in materiali biodegradabili e compostabili certificati. Per stoviglie biodegradabili si intendono piatti, bicchieri, posate, certificati come biodegradabili e compostabili secondo la norma europea UNI EN 13432-----
- Che, per garantire il regolare svolgimento delle sagre e delle feste popolari, sussistono i seguenti requisiti:**
- aree destinate a parcheggi, anche provvisori, compresi quelli pubblici esistenti nella zona interessata dall'iniziativa e quelli con le caratteristiche previste dall'art. 6, lett. b) della legge regionale n. 2/2015, nella misura prevista per servizi e per la ristorazione dall'art. 86, comma 1 del Regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2 "Norme regolamentari attuative della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 (Testo unico Governo del territorio e materie correlate)", pari a 70 mq. di spazio per parcheggio ogni 100 mq di superficie utile adibita alle attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande e di intrattenimento e spettacolo. Eventuali deroghe sulla dotazione di parcheggi potranno essere definite dalla Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo per ogni singola manifestazione;
  - parcheggi riservati a soggetti diversamente abili con percorso accessibile quale collegamento con almeno parte delle aree destinate alla somministrazione temporanea di alimenti e bevande e all'intrattenimento e allo spettacolo, anche attraverso soluzioni mobili o temporanee la cui presenza deve essere comunque segnalata;
  - servizi igienici di cui almeno uno per soggetti diversamente abili raggiungibili in autonomia e sicurezza;
  - idoneo servizio di vigilanza, nel rispetto di quanto prevede la normativa statale vigente in materia.

- Che prima dell'inizio della manifestazione sarà acquisito il nulla osta S.I.A.E..
- Che è stato inviato nei termini stabiliti l' ALLEGATO A - MODULO PER SEGNALAZIONE EVENTO/MANIFESTAZIONE al Servizio di Emergenza Territoriale 118. Ai sensi della DGR dell'Umbria n. 1468 del 09/12/2015 gli organizzatori, utilizzando la Tabella di cui all'Allegato A1 della DGR, devono quantificare il livello di rischio relativo alla manifestazione. Per le manifestazioni con **rischio basso o molto basso** devono comunicare lo svolgimento della manifestazione al Servizio di Emergenza Territoriale 118 *almeno 15 giorni prima del suo inizio*; per quelle con **rischio moderato o elevato** la comunicazione dovrà avvenire *almeno 30 giorni prima dell'inizio* e dovrà essere trasmesso il Piano di Soccorso Sanitario, per quelle con **rischio molto elevato** la comunicazione dovrà avvenire *almeno 45 giorni prima* e il Piano di Soccorso Sanitario dovrà essere preventivamente validato dal Servizio di Emergenza Territoriale 118. Il testo della DGR n. 1468/2016, la Tabella per calcolare il livello di rischio della manifestazione, il modello da utilizzare per segnalare la manifestazione al Servizio di Emergenza Territoriale 118 e ogni altra informazione utile sono disponibili sul sito: [www.118perugia.it](http://www.118perugia.it), nella Sezione "Eventi e manifestazioni programmate".
- Che è stato inviato nei termini stabiliti il modello (mod95) Comunicazioni e Richieste Pubblica Manifestazione della Questura. Come richiesto dalla **Questura di Perugia**, l'Amministrazione comunale, in caso di particolari eventi e di manifestazioni che comportino una considerevole concentrazione di persone, dovrà adottare misure organizzative pianificate, per cui gli organizzatori potrebbero essere chiamati a collaborare per metter in atto le condizioni di sicurezza necessarie.

Allega alla presente:

- Copia del documento d'identità personale, in corso di validità, del sottoscritto;
- Copia del permesso di soggiorno valido (solo per i cittadini non appartenenti all'U.E.)
- Attestazione pagamento Diritti Suape;
- Marca da bollo da €uro 16,00, da applicare all'autorizzazione;
- Programma della manifestazione.

Firma

(luogo e data)

VI06.06.2022

.....

## Il contributo al rilascio del titolo autorizzatorio è di 15,00 €

Le modalità di pagamento dell'importo sono le seguenti:

- Bonifico sul conto corrente di tesoreria Monte dei Paschi di Siena (IBAN IT 63 D 01030 38510 000001115783)
- Pagamento per cassa presso lo sportello del Tesoriere Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
- PAGOUNBRIA (varie modalità di pagamenti) tramite accesso dal sito web del Comune al seguente indirizzo [http://www.comune.marsciano.pg.it/pagina2196\\_pagoumbria.html](http://www.comune.marsciano.pg.it/pagina2196_pagoumbria.html).

In particolare, nella causale di versamento occorrerà indicare:

## RILASCIO AUTORIZZAZIONE SAGRA / FESTA POPOLARE

### MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La presente istanza può essere presentata direttamente all'Ufficio Commercio in Largo Garibaldi, n. 1, piano primo, aperto al pubblico il lunedì e il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00, oppure inviata per Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: [comune.marsciano@postacert.umbria.it](mailto:comune.marsciano@postacert.umbria.it).

Area Tributi e Commercio Servizio Commercio fiere e mercati	Marsciano, Largo Garibaldi 1 Tel. 075-8747240/252 Fax 075-8747288	e-mail: <a href="mailto:sviluppoeconomico@comune.marsciano.pg.it">sviluppoeconomico@comune.marsciano.pg.it</a> pec: <a href="mailto:comune.marsciano@postacert.umbria.it">comune.marsciano@postacert.umbria.it</a> sito internet: <a href="http://www.comune.marsciano.pg.it">www.comune.marsciano.pg.it</a>
--	---	--